

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 14 Gennaio 2025

....."qtg', .52"

Stampato il 30 dicembre 2024

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 7/2024	ord. 3 gennaio 2024 Tribunale di Grosseto - Sezione GIP/GUP - S. N.	art. 605, c. 6°, codice penale, come aggiunto da art. 2, c. 1°, lett. d), decreto legislativo 10/10/2022, n. 150 Reati e pene - Sequestro di persona - Regime di procedibilità - Mancata previsione della procedibilità a querela della persona offesa quando il fatto è commesso in danno del coniuge ovvero, in via subordinata, quando il fatto è commesso in danno del coniuge non più convivente - Irragionevolezza, in considerazione del previsto ambito applicativo della procedibilità a querela con riguardo a ipotesi di sequestro di persona più offensive rispetto alla fattispecie aggravata del fatto commesso in danno del coniuge - Violazione della legge di delega n. 134 del 2021 - rif. artt. 3 e 76 Costituzione; art. 15, c. 1°, lett. b), legge 27/09/2021, n. 134	per S. N.: Avv. Riccardo LOTTINI Avv. Stato: Salvatore FARACI	VIGANÒ	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ric. 33/2024	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma della Sardegna	<p>art. 3 e, in particolare, 3, c. 2°, legge Regione autonoma della Sardegna 03/07/2024, n. 5</p> <p>Energia - Impianti alimentati da fonti rinnovabili - Norme della Regione autonoma della Sardegna - Misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio - Previsione del divieto di realizzare nuovi impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili in determinati ambiti territoriali, per un periodo non superiore a diciotto mesi dall'entrata in vigore della legge regionale n. 5 del 2024 - Prevista applicazione delle misure di salvaguardia, anche se nelle suddette aree sono in corso, alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale, procedure di autorizzazione di tali impianti - Esclusione dal divieto, tra gli altri, degli impianti finalizzati all'autoconsumo di cui all' art. 30 del d.lgs. n. 199 del 2021 e di quelli ricadenti nelle comunità energetiche di cui all' art. 31 del medesimo decreto legislativo - Denunciata normativa regionale che, sebbene transitoria, deroga rispetto alla disciplina statale la quale prevede l'adozione di decreti ministeriali di individuazione dei principi e criteri omogenei e, anche in caso di mancata adozione di tali decreti, vieta ogni moratoria o sospensione dei termini dei procedimenti di autorizzazione - Introduzione di un divieto valevole sull'intero territorio regionale che confligge con il principio di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili - Lesione delle previsioni legislative statali di principio attinenti alla materia della produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, applicabili in virtù della c.d. clausola di adeguamento automatico di cui all'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001 - Applicazione irragionevole del divieto anche agli impianti già autorizzati o le cui procedure sono già in corso al momento dell'entrata in vigore della legge regionale n. 5</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Eugenio DE BONIS</p> <p>per Regione autonoma della Sardegna: Avv. Giovanni PARISI Avv. Andrea SECCHI Avv. Mattia PANI</p> <p>per RWE Renewables Italia srl (*): Avv. Simone ABELLONIO Avv. Elisabetta SORDINI Avv. Claudio VIVANI</p>	BUSCEMA	(*) Interveniente

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

del 2024 - Contrasto con il principio di certezza del diritto e del legittimo affidamento - Divieto che provoca un danno a carico dell'operatore che, nelle more del compimento delle procedure per l'ottenimento dei titoli abilitativi, ha già sostenuto costi tecnici e amministrativi ingenti - Lesione dell'iniziativa economica privata - Violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, essendo state trascurate le attività amministrative già svolte dalle competenti autorità - Disciplina regionale idonea a pregiudicare gli obiettivi fissati dal legislatore nazionale in attuazione della normativa unionale sul c.d. "Green deal europeo" - Violazione dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario - Istanza di sospensione dell'esecuzione della norma impugnata motivata in ragione di quanto precedentemente dedotto e per il rischio di un pregiudizio grave e irreparabile all'interesse pubblico o all'ordinamento giuridico della Repubblica o per i diritti dei cittadini

- rif. artt. 3, 41, 97 e 117, c. 1° e 3°, Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001, n. 3; artt. 3 e 4, lett. e), Statuto speciale per la Sardegna; artt. 3 e 20, c. 1°, 4°, 5°, 6° e 7°, decreto legislativo 08/11/2021, n. 199; direttiva UE 11/12/2018, n. 2001; direttiva UE 18/10/2023, n. 2413; direttiva UE 27/09/2001, n. 77; direttiva UE 23/04/2009, n. 28; regolamento UE 30/06/2021, n. 1119